

Calendario d'Avvento – 17 dicembre 2016

Una delle tradizioni meno piacevoli delle Feste natalizie è quella legata alle pulizie di casa, per far sì che tutto splenda, quando si accolgono i famigliari o gli ospiti in visita. Se non sapete da dove cominciare, fate un giro su Internet e troverete abbondanza di consigli su metodi e prodotti da usare. Nei paesi di alcune zone del Ticino le grandi pulizie natalizie erano un tempo effettuate in vista del passaggio del prete a benedire le case e per i contadini occasione di riordino degli attrezzi usati nei campi e negli orti; al giorno d'oggi servono anche a far spazio ai nuovi acquisti o ai giocattoli ricevuti dai ragazzi.

Pure gli orientisti hanno sempre qualcosa da pulire o riordinare: lo zaino di gara andrebbe svuotato delle bottigliette vuote, dalle scarpe incrostate di fango, dagli ombrellini pieghevoli ancora umidi, dai resti di tape tolto dalle caviglie, dal plicchetto dei foglietti delle descrizioni punti collezionati nel porta-descrizioni. Per non dire delle bucce di mandarini, o peggio ancora di banane residui dell'ultima trasferta. Un bell'aiuto nel controllo del materiale personale di gara si può trovare nel sito www.coaget.ch, dove è pubblicata la lista di quanto mettere nell'astuccio di C.O. o della borsa per andare alle gare.

A qualche monitore tocca anche il riordino di paletti, lanterne, pinze, scatolette, che vanno regolarmente controllati e rimessi in sesto. Per fortuna l'agetino Dodo, dalle mani d'oro, regolarmente sistema, avvita, completa, aggiunge, recupera, affinché quando si dovranno di nuovo inficcare nel terreno siano in perfetto stato. Non a caso Babbo Natale o Gesù bambino, come preferite, gli ha fatto trovare in anticipo, sotto l'albero, pinze, cacciaviti, martelletti di cioccolato.

